ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALMANOVA

REGOLAMENTI DISCIPLINARI PER ORDINE DI SCUOLA

Approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 04 del 22 dicembre 2020
Approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 06/124 del 22 dicembre 2020
Integrazioni/modifiche approvate dal Collegio dei Docenti con delibera n. 5 del 26 giugno 2023
Integrazioni/modifiche approvate dal Consiglio di Istituto con delibera n. 28 del 28 giugno 2023

REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA

1. Tutti gli alunni devono rispettare l'orario di entrata (8.00 – 9.00) e di uscita (12.45 – 13.00 e 15.45 – 16.00) della scuola.
2. Gli alunni che necessitano di entrare in orario posticipato potranno farlo alle 10:00 o alle 11:00, in orario esatto. Non saranno accolti alunni oltre tale orario per non interrompere l'attività educativa-didattica in corso. Deroghe per orari diversi di ingresso saranno concesse solo ad alunni che stanno effettuando percorsi o terapie speciali, previa presentazione della documentazione.
3. Le uscite occasionali in orario diverso da quello stabilito, previo accordo con le insegnanti, vanno comunicate in forma scritta e su apposito modulo.
4. All'uscita ed alla fermata dello scuolabus, il bambino sarà affidato solo al genitore o, in caso di necessità, ad altra persona maggiorenne, con delega scritta dei genitori.
5. Non è permesso sostare nei locali e negli spazi interni ed esterni della scuola una volta che l'alunno viene riconsegnato al genitore.
6. Ogni alunno deve arrivare a scuola pulito nella persona, nel vestiario e fornito di tutto l'occorrente (cambio completo). Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e che faciliti l'autonomia del bambino. Si consiglia la tuta da ginnastica (no pannolino, no salopette, no jeans con bottone, no cinture, no bretelle, no body, zoccoletti ed infradito).
7. Agli alunni non è consentito portare a scuola oggetti di valore, giocattoli, oppure oggetti pericolosi (es. orecchini ad anello, collanine, monete, giocattoli minuscoli) di cui la scuola non si assume alcuna responsabilità.
8. Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco e, comunque, il bambino che frequenta deve essere in buona salute oltre che per poter partecipare a tutte le attività (comprese quelle all'aperto), anche per evitare di contagiare gli altri.
9. Le assenze vanno comunicate al mattino telefonicamente dalle 8.00 alle 9.00 all'insegnante di turno.
10. Per eventuali patologie (allergie, convulsioni…) e somministrazione di farmaci salvavita, si seguirà il protocollo predisposto dal Dirigente in collaborazione con il pediatra.
11. La mensa è un momento educativo finalizzato all'assunzione di corretti comportamenti sociali ed alimentari, in coerenza con le finalità del progetto educativo. In caso di intolleranze o allergie il genitore farà pervenire un certificato medico. Per motivi religiosi o scelte alimentari particolari è sufficiente presentare un'autocertificazione. Entrambe vanno presentate al Comune di residenza della scuola.
12. I genitori sono invitati a leggere attentamente tutte le comunicazioni che la Scuola invia loro e, se previsto, a restituire al più presto e debitamente compilata, la parte richiesta per la presa visione.
13. I genitori non devono coinvolgere la scuola in iniziative personali (inviti alle feste…).

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

1. Tutti gli alunni devono presentarsi a scuola entro le ore 8:00. Gli alunni che arrivano con un ritardo massimo di 10 minuti devono presentare giustificazione scritta di un genitore e saranno ammessi alle lezioni dall'insegnante che la riceve.
2. Dopo il termine ultimo di ingresso alle ore 8:10, gli alunni ritardatari o che necessitano di entrare in orario posticipato potranno farlo alle 9:00, alle 10:00 o alle 11:00, in orario esatto. Non saranno accolti alunni oltre tale orario per non interrompere l'attività educativa-didattica in corso.
3. L'uscita in orario anticipato, salvo che per problemi di salute, è consentita solo al cambio dell'ora (9:00, 10:00, 11:00…).
4. Deroghe per orari diversi di ingresso o uscita saranno concesse solo ad alunni che stanno effettuando percorsi o terapie speciali, previa presentazione della documentazione.
5. Ogni alunno deve arrivare a scuola pulito nella persona e nel vestiario e fornito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata. Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
6. Agli alunni non è consentito portare a scuola:
   - somme di denaro, oggetti di valore oppure oggetti pericolosi. La scuola non si assu me responsabilità per ammanchi e/o danni;
   - oggetti estranei all'attività scolastica (salvo diversa indicazione dell'insegnante). Tali oggetti saranno ritirati e restituiti ai genitori.
7. All'inizio dell'anno scolastico ad ogni alunno è assegnato un posto nell'aula che potrà essere cambiato solo su autorizzazione degli insegnanti. Ogni alunno è responsabile dei danni arrecati al proprio banco.
8. Ogni assenza, anche di un solo giorno, deve essere giustificata da un genitore con comunicazione scritta sul diario. Gli insegnanti della prima ora controlleranno e visteranno la giustificazione. Le assenze prolungate e ingiustificate degli alunni devono essere segnalate al Dirigente Scolastico.
9. La frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le materie. Gli alunni che non possono seguire le lezioni di educazione motoria (a seguito di un certificato medico o per un improvviso e giustificato malessere) sono comunque tenuti ad essere presenti in palestra.
10. Gli alunni devono portare quotidianamente un diario quale mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
11. Gli alunni sono tenuti a non disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione; non alterare documenti scolastici (falsificare firme, valutazioni…); osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto.
12. Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere in classe mantenendo un comportamento responsabile. Gli spostamenti da e verso la palestra o le altre aule speciali (es. palestra, mensa, laboratori…) avverranno solo in presenza dell'insegnante.
13. Al termine delle lezioni gli alunni saranno accompagnati in fila dall'insegnante fino all'uscita e consegnati al genitore o persona delegata per iscritto: è tassativo il rispetto dell'orario per il ritiro degli alunni in uscita. In caso di reiterati ritardi sarà informato il DS che prenderà i dovuti provvedimenti. Nessun alunno può essere autorizzato ad uscire dall'edificio scolastico prima della fine delle lezioni senza la richiesta firmata da un genitore. In questo caso il genitore, o persona delegata, è tenuto a venire a scuola a prendere il figlio.
14. L'insegnante dell'ora precedente la ricreazione farà uscire tutti gli allievi e farà aprire le finestre e spegnere le luci. Nessun alunno potrà trattenersi in aula senza sorveglianza

dell'insegnante. Durante la ricreazione gli alunni potranno sostare nell'atrio o nel corridoio o, in alternativa, uscire, sorvegliati da un insegnante, nello spazio consentito per la ricreazione. Tutti gli alunni sono tenuti ad osservare sempre, dentro e fuori i locali della scuola, le norme della buona educazione e della convivenza civile. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi al proprio insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione. Azioni violente non verranno tollerate. La famiglia è tenuta ad indirizzare l'alunno a tenere comportamenti adeguati, nella condivisione della linea educativa della Scuola.

15. E' assolutamente vietato rispondere o rivolgersi con toni inappropriati nei confronti degli insegnanti, dei collaboratori scolastici e dei compagni; non è permesso usare un linguaggio offensivo e scurrile o tenere atteggiamenti poco corretti o provocatori nei confronti di tutto il personale della scuola, con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona; all'ingresso in aula del DS o di ospiti, gli alunni sono tenuti a salutare educatamente e ad alzarsi silenziosamente in segno di saluto.
16. Gli alunni avranno cura di custodire con diligenza i propri libri, quaderni e gli altri oggetti, non dovranno sporcare o arrecare danno a quelli degli altri o agli arredi della scuola. Dovranno comportarsi in maniera decente nei servizi igienici, evitando danni e sprechi. L'uso degli stessi deve essere evitato nella prima ora di lezione. Oltre al momento della ricreazione, ogni alunno può andare ai servizi due volte durante il corso della mattinata, tre durante la giornata del rientro curricolare (gli insegnanti valuteranno di volta in volta le emergenze). Di ogni danno o guasto arrecato saranno tenuti al risarcimento oltre alle conseguenti sanzioni disciplinari.
17. Laddove l'alunno/a non riesca a svolgere i compiti assegnati per casa, il genitore dovrà fornire giustificazione scritta sul diario.

SANZIONI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA PRIMARIA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nell'alunno

Agli alunni che non ottemperino quanto sopra possono essere comminate le seguenti sanzioni:

1. Richiamo orale e/o ammonizione scritta da parte del docente che le ha rilevate.
   In caso di ammonizione scritta, la comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.
2. Convocazione scritta dei genitori ad un colloquio con i docenti di classe
3. Convocazione scritta dei genitori ad un colloquio con i docenti di classe alla presenza del Dirigente Scolastico.

Nel caso di reiterazione dei comportamenti scorretti, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, verranno applicati i seguenti interventi educativi graduati:

- allontanamento dalla lezione da parte del docente in quel momento in servizio, comunque sempre sotto sorveglianza. Le modalità di sorveglianza di tale sospensione dovranno essere definite da ogni singolo plesso;
- allontanamento, anche con obbligo di frequenza, dalle lezioni per periodi fino a un massimo di 10 giorni con obbligo di frequenza. I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Interclasse alla presenza di tutte le sue componenti. Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, per la validità della seduta è necessaria la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. Tutti gli alunni devono rispettare l'orario di entrata a scuola. Gli alunni che arrivano con un ritardo massimo di 10 minuti devono presentare giustificazione scritta di un genitore e saranno ammessi alle lezioni dall'insegnante che la riceve.
2. Dopo il termine ultimo di ingresso alle ore 8:10, gli alunni ritardatari o che necessitano di entrare in orario posticipato potranno farlo alle 9:00, alle 10:00 o alle 11:00, in orario esatto. Non saranno accolti alunni oltre tale orario per non interrompere l'attività educativa-didattica in corso.
3. L'uscita in orario anticipato, salvo che per problemi di salute, è consentita solo al cambio dell'ora (9:00, 10:00, 11:00…).
4. Deroghe per orari diversi di ingresso o uscita saranno concesse solo ad alunni che stanno effettuando percorsi o terapie speciali, previa presentazione della documentazione.
5. Gli alunni che necessitano di entrare in orario posticipato o di uscire in orario anticipato dovranno essere accompagnati da un genitore o altro adulto delegato, presentando l'apposita giustificazione compilata disponibile sul libretto personale.
6. Ogni assenza, anche di un solo giorno, deve essere giustificata da un genitore tramite il libretto personale. Ogni assenza ingiustificata costituisce violazione del regolamento di Disciplina della scuola e viene valutata ai fini dell'assegnazione del giudizio di comportamento.
7. La frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le materie e per tutte le attività programmate dal Consiglio di Classe. Gli alunni che non possono seguire le lezioni di scienze motorie, devono essere giustificati dai genitori o esonerati da apposito certificato medico.
8. Gli alunni attenderanno il suono della campana nel cortile della scuola disposti in fila negli spazi indicati.
5. Ogni alunno deve indossare un abbigliamento decoroso. Per la lezione di scienze motorie la tuta e le scarpe da ginnastica dovranno essere indossate nello spogliatoio della palestra. Alla fine della lezione i ragazzi dovranno nuovamente cambiarsi prima di rientrare in aula.
6. Agli alunni non è consentito portare a scuola:
    - cospicue somme di denaro, oggetti di valore, oppure oggetti pericolosi. La scuola non si assume responsabilità per ammanchi e/o danni;
    - oggetti estranei all'attività scolastica (salvo diversa indicazione dell'insegnante). Tali oggetti saranno ritirati e restituiti ai genitori.
7. L'uso dei telefoni cellulari personali è vietato in orario scolastico (D. Lgs. 196/2003 art. 96). Per la sicurezza dell'ambiente scolastico, i cellulari in possesso degli alunni saranno ritirati alle 8:00 e riconsegnati al termine delle lezioni. Finché perdurerà l'emergenza sanitaria, gli alunni non dovranno portare a scuola i cellulari, in quanto non è possibile ritirarli e metterli in un luogo comune. Nel caso in cui i genitori ritengano indispensabile che il/la proprio/a figlio/a porti con sé a scuola il telefono cellulare (con richiesta scritta), si ricorda che dal suono della campanella che segna l'inizio delle lezioni sino al termine, i cellulari non devono essere utilizzati ma tenuti spenti nello zaino.
8. Tutti gli alunni sono tenuti ad osservare sempre, dentro e fuori i locali della scuola, come nel caso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione, le norme della buona educazione e della convivenza civile.
9. Ogni alunno e la classe *in toto* sono responsabili dei danni arrecati all'aula, all'edificio e al patrimonio scolastico. Si raccomanda un comportamento civile nei servizi igienici, evitando danni e sprechi. Di ogni danno o guasto arrecato gli alunni saranno tenuti al risarcimento oltre alle conseguenti sanzioni disciplinari.

10. Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere in classe mantenendo un comportamento responsabile. Gli spostamenti da e verso la palestra o le altre aule speciali avverranno solo in presenza dell'insegnante.
11. Gli alunni non possono entrare nell'Aula Insegnanti, se non accompagnati da personale scolastico.
12. Durante la ricreazione nessun alunno potrà trattenersi in aula senza sorveglianza dell'insegnante. È proibito correre, spingersi e giocare a calcio nel cortile e negli atri.
13. L'uso dei servizi igienici deve essere evitato nella prima e nella quarta ora di lezione. Oltre al momento della ricreazione, ogni alunno può andare ai servizi 2 volte durante il corso della mattinata, 3 durante la giornata se è nel corso a tempo prolungato.
14. L'alunno che con il debito permesso si reca fuori dalla propria classe, deve ritornare al suo posto nel più breve tempo possibile.
15. Al termine delle lezioni gli alunni saranno accompagnati dall'insegnante fino all'uscita. Le uscite anticipate potranno avvenire solo su richiesta scritta dei genitori. In questo caso il genitore, o persona maggiorenne delegata per iscritto, è tenuto a venire a scuola a prendere il figlio.
16. L'uscita anticipata per tutto l'anno scolastico per esigenze di trasporto deve essere richiesta al Dirigente ed autorizzata.
17. Gli alunni sono tenuti a portare quotidianamente a scuola tutto il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni date dai docenti e la merenda per la ricreazione. I genitori non potranno venire a scuola a portare materiali dimenticati a casa
18. Essi avranno cura di custodire con diligenza i propri libri, quaderni e gli altri oggetti personali; non dovranno sporcare o arrecare danno a quelli degli altri. Al termine delle attività didattiche, non devono lasciare il materiale in aula o nel corridoio.
19. Gli alunni sono tenuti a portare quotidianamente a scuola il diario su cui dovranno essere annotate le consegne e il libretto personale sul quale saranno scritte eventuali comunicazioni e le valutazioni disciplinari. I genitori sono tenuti al controllo quotidiano del libretto e del registro elettronico e alla firma delle comunicazioni.
20. Il libretto personale è un documento scolastico e come tale non deve essere manomesso o alterato. La falsificazione delle firme e/o l'alterazione dei voti comporta gravi provvedimenti disciplinari.
21. L'alunno è tenuto a segnalare agli insegnanti episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fosse testimone o di cui fosse venuto a conoscenza accompagnando la segnalazione, se possibile, con le prove (screen dei cellulari, ad esempio).
22. L'alunno è chiamato a dissociarsi in modo esplicito nei social media da episodi di cyberbullismo.

Agli alunni che non osservino le disposizioni di cui sopra possono essere comminati i provvedimenti stabiliti dalla "PROCEDURA APPLICATIVA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE".

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.La responsabilità disciplinare è individuale. **Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.** Le sanzioni sono sempre temporanee e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Criteri e regole generali

Ad integrazione dei principi stabiliti dal DPR 235 del 21.11.2007 e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR 24 giugno 1998 n.249), sono adottati i criteri e le procedure seguenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari all'interno dell'Istituto:

1. le sanzioni disciplinari devono essere applicate con la massima tempestività, secondo un principio di gradualità e di proporzionalità tra la sanzione applicata e l'infrazione disciplinare commessa;
2. le proposte di sanzioni disciplinari che presuppongono la sospensione devono essere tempestivamente presentate in forma scritta dai docenti del Consiglio di Classe al Dirigente Scolastico per l'avvio del procedimento conseguente;
3. fermo restando il principio di "responsabilità individuale", vanno perseguite anche le manifestazioni di complicità collettive negli atti e nei comportamenti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari; nei casi in cui si verifichino danneggiamenti alle strutture e ai beni della scuola o delle persone e non siano individuabili gli autori, si procede all'attribuzione della responsabilità solidale e quindi alla rifusione del danno a carico del gruppo o classe coinvolti.

Comportamenti sanzionabili

Sono individuati – nelle linee generali - i seguenti comportamenti soggetti a sanzioni; per una specificazione analitica si rinvia alla successiva "TABELLA DELLE MANCANZE, DELLE SANZIONI CORRISPONDENTI E DELL'ORGANO COMPETENTE AD ADOTTARLE":

1. inosservanza volontaria o per incuria di disposizioni impartite dai docenti nell'ambito dell'organizzazione dell'attività didattica e delle norme previste dal regolamento;
2. mancanze ripetute ai doveri scolastici, quali frequenza irregolare o assenze ingiustificate, ritardi reiterati e abituali, comportamento scorretto durante l'intervallo, l'uscita o l'entrata a scuola;
3. sottrazione e/o danneggiamento di beni di proprietà dell'Istituto o di altri soggetti presenti nell'ambito scolastico
4. atti e comportamenti irriguardosi e/o ingiuriosi e/o offensivi e/o intimidatori.

Nel caso di atti sanzionabili con l'allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni, si fa riferimento allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** (DPR n. 249/1998 e DPR n. 235/2007)

Qualora la sospensione dalle lezioni avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti e iniziative ritenute particolarmente significative dal Consiglio di Classe per la formazione e la crescita dell'alunno, il provvedimento potrà essere posticipato, sempre che la presenza dell'alunno non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate.

Procedura da seguire in caso di allontanamento dalle lezioni (sospensione)

Il docente interessato deve avvisare al più presto il coordinatore di classe che provvederà a informare la famiglia dell'alunno e il Dirigente che convocherà un Consiglio di classe straordinario.

Il Consiglio di classe deve operare nella composizione allargata a tutte le sue componenti, ivi compresi pertanto anche i genitori, fatto salvo il dovere di astensione e di successiva e conseguente surroga (ed es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno sanzionato), rispettando quindi la tempistica per la sua convocazione.

L'alunno minore, accompagnato dai genitori/tutori, ha diritto ad essere convocato per esporre le proprie ragioni prima e/o durante la seduta del CdC.

Il Consiglio di Classe, in caso di allontanamento temporaneo dello studente per un periodo non superiore ai 15 giorni, deve redigere verbale della riunione nel quale sia indicata la sanzione disciplinare irrogata e deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria

l'applicazione della stessa. Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale. L'esito va comunicato alla famiglia in forma scritta.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, il quale deve esprimersi entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Organo di garanzia

L'organo di garanzia dura in carica tre anni ed è composto da:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- due docenti espressi dal Consiglio di Istituto;
- due genitori espressi dal Consiglio di Istituto.

L'organo delibera a maggioranza semplice; la maggioranza viene calcolata al netto delle eventuali astensioni.

L'organo di garanzia decide anche su eventuali conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR n. 235/2007.

Per quanto attiene alle competenze dell'USR in materia di decisioni adottate dall'Organo di garanzia, si rinvia al DPR n. 249/1998 e al DPR n. 235/2007.

Conversione della sanzione

Per ogni sanzione disciplinare l'organo competente ad irrogarla può offrire allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come disposto dal comma 5 all'art.4 dello statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria, per esempio le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola. La scuola privilegia questa opportunità offerta allo studente, intervenendo sui genitori/tutori, affinché richiedano tale commutazione, che dovrà comunque essere esplicitata per iscritto.

Reinserimento dell'alunno sospeso

In caso di allontanamento dell'alunno dalle lezioni, il docente coordinatore manterrà, per quanto possibile, un rapporto con lo studente sospeso e con i suoi genitori/tutori, tale da preparare e favorire il reinserimento nella comunità scolastica.

TABELLA DELLE MANCANZE, DELLE SANZIONI CORRISPONDENTI E DELL'ORGANO COMPETENTE AD ADOTTARLE

MANCANZE	ORGANI COMPETENTI	SANZIONI
1) Frequenza irregolare - assenze non adeguatamente motivate	- insegnante che rileva la mancanza - Consiglio di classe	Ammonizione verbale Ammonizione scritta sul registro elettronico e, contestualmente, sul libretto personale per opportuna conoscenza dei genitori
2) Ritardi reiterati	- insegnante della prima ora - Coordinatore del CdC - Dirigente Scolastico o suo delegato	ammonizione verbale e, dopo tre mancanze, scritta sul registro elettronico e, contestualmente, sul libretto personale per opportuna conoscenza dei genitori
3) uso del cellulare	- Docente	Ritiro del cellulare e restituzione alla famiglia. Ammonizione scritta sul libretto e sul registro elettronico. Eventuale avvio di procedimento disciplinare
4) uso di videotelefoni allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati e registrazioni vocali	- Consiglio di classe	Ritiro dello smartphone e restituzione alla famiglia In caso di reiterata violazione: - ammonizione scritta da inserire nel fascicolo personale dell'alunno - convocazione dei genitori - sospensione dell'alunno da 1 a 15 gg - sospensione dell'alunno per un periodo superiore a 15 gg - sospensione dell'alunno dalla possibilità di sostenere l'Esame di Stato (solo per il terzo anno della SS1°) - denuncia alle autorità competenti Il DS, in caso di constatato episodio, contatterà comunque la polizia postale che può indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento
5) impegno superficiale e discontinuo - frequenti dimenticanze di materiale, mancata esecuzione di compiti e consegne	- insegnante che rileva la mancanza - Coordinatore del CdC - Consiglio di classe	Ammonizione scritta sul registro elettronico e/o sul libretto personale o diario per opportuna conoscenza dei genitori. Nei casi più gravi, comunicazione scritta del coordinatore del CdC e/o convocazione della famiglia e dello studente
6) Mancata giustificazione reiterata	- Coordinatore del CdC - Consiglio di classe	Ammonizione scritta del DS sul registro elettronico e sul libretto personale con

	- Dirigente o suo delegato	convocazione della famiglia dello studente
7) falsificazione firma dei genitori - Manomissione libretto personale	- insegnante che rileva la mancanza - Coordinatore del CdC - Consiglio di classe - Dirigente o suo delegato	Ammonizione scritta sul registro elettronico e immediata comunicazione scritta alla famiglia da parte del Coordinatore del CdC e/o del DS, con convocazione della stessa e dello studente. Il CdC si riserva di irrogare la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni (entro i 15 gg)
8) disturbo del regolare svolgimento della vita scolastica (ad esempio, interruzioni inopportune, irrequietezza, turpiloquio, utilizzo di materiali, oggetti e strumenti in modo improprio	- insegnante che rileva la mancanza - Consiglio di classe	Ammonizione scritta sul registro elettronico e sul libretto personale per opportuna conoscenza dei genitori. Esclusione da gite scolastiche. Per reiterazione dei comportamenti scorretti, il CdC si riserva di irrogare la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni (entro i 15 gg)
9) danni all'edificio, alle suppellettili, alle attrezzature dell'Istituto e ai beni delle persone	- insegnante che rileva la mancanza - Consiglio di classe - Dirigente o suo delegato	Ammonizione scritta sul registro elettronico e sul libretto personale; richiesta di risarcimento del danno con comunicazione alla famiglia. Nei casi più gravi o reiterati, sanzione dell'allontanamento dalla lezioni (entro i 15 gg)
10) mancanza di rispetto e comportamenti offensivi nei confronti del personale dell'istituto e/o dei compagni (abbigliamento e/o atteggiamento indecoroso, scherzi pesanti, ingiurie, molestie, percosse, ..)	- Consiglio di classe - Dirigente o suo delegato	Ammonizione verbale Ammonizione scritta sul registro elettronico e, contestualmente, sul libretto personale per opportuna conoscenza dei genitori Allontanamento dalla lezioni (entro i 15 gg)
11) Atti e comportamenti che integrino estremi di reato	- Consiglio di classe - Consiglio di Istituto - Autorità competenti	Allontanamento dalla lezioni (entro i 15 gg) Allontanamento dalla lezioni (oltre i 15 gg) Denuncia degli atti alle autorità competenti e segnalazione ai servizi sociali
12) comportamenti accertati di bullismo e cyberbullismo (secondo quanto specificato nel documento "Definizione delle linee di Indirizzo d'istituto in materia di bullismo e cyberbullismo")	- Consiglio di classe	Ammonizione scritta da inserire nel fascicolo personale dell'alunno Convocazione dei genitori Allontanamento dalla lezioni (entro i 15 gg) Allontanamento dalla lezioni (oltre i 15 gg) Sospensione dell'alunno dalla possibilità di sostenere l'Esame di Stato (solo per il terzo anno della SS1°) Denuncia alle autorità competenti In caso di constatato episodio, la

		persona che ne è venuta a conoscenza segnalerà alle forze dell'ordine l'episodio che eventualmente si configuri come reato.
13) Mancato rispetto delle regole precauzionali per il contenimento del COVID19	- insegnante che rileva la mancanza - Consiglio di classe	Ammonizione verbale Ammonizione scritta sul registro elettronico e, contestualmente, sul libretto personale per opportuna conoscenza dei genitori. Per reiterazione dei comportamenti scorretti, il CdC si riserva di irrogare la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni (entro i 15 gg)